



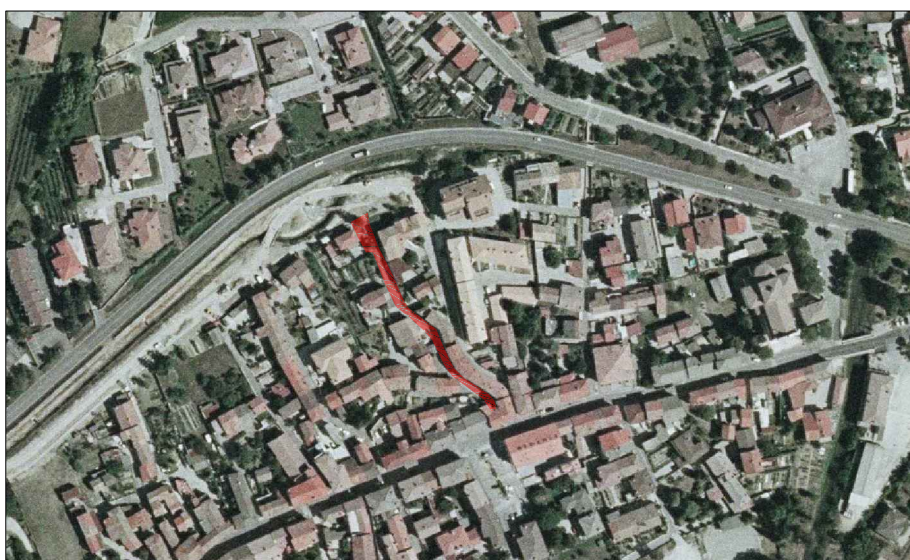
Dott.Ing. FRANCESCHINIS ILARIA
GeoLine sas di Natali Geom. Stefano

Via Roma, 90 - 33055 Muzzana del T.(UD) Tel-Fax: 0431.69088
e_mail: studio.ingeo.fvg@gmail.com

PROGETTO PRELIMINARE

Intervento di apertura al traffico di Via Sottoportico
con acquisizione al patrimonio demaniale del sedime
viario

RELAZIONE G @9'CGG9FJ5N-CB=



STR_02-012



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Provincia di Udine
Province di Udin



Comune di Muzzana del Turgnano

Progettazione a cura
dello Studio Tecnico InGeo

IL PROGETTISTA
ING. FRANCESCHINIS Iliaria

IL PROGETTISTA
Geom. NATALI Stefano

&.....Emesso per approvazione ed esecuzione

16/07/2013

I.F.

REV. N°	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
---------	-------------	------	---------	-------------	-----------

INDICE

RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI

1. RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI	PAG.2
1.1 PREMessa	PAG.2
1.2 IDENTIFICAZIONE GEOGRAFICA, CATASTALE E DI PRGC	PAG.2
1.3 LO STATO DI FATTO	PAG.3
1.4 RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO TECNICO	PAG. 5
1.4.1 OSSERVAZIONE N.1	PAG.5
1.4.2 OSSERVAZIONE N.2	PAG.5

RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI

1.1 Premessa

La seguente relazione di variante riguarda l'intervento di apertura al traffico di Via Sottoportico con l'acquisizione al patrimonio demaniale del sedime viario. L'Amministrazione Comunale di Muzzana Del Turgnano ha fornito inizialmente le linee guida per il recupero urbano dell'area con l'obiettivo di favorire oltre al transito di pedoni, cicli e veicoli vari, i mezzi di soccorso nelle situazioni di emergenza viste le difficoltà di accesso a tale Via privata ad uso pubblico.

A seguito di incontri con l'Amministrazione, L'Ufficio Tecnico e in seguito a delle Osservazioni pervenute dai proprietari delle particelle interessate al progetto si sono apportate modifiche migliorative alla stesura del Progetto Preliminare di Variante.

1.2 Identificazione geografica, catastale e di PRGC

L'area oggetto di intervento è sita in Comune di Muzzana Del Turgnano, con accesso da Via Roma ed è catastalmente individuata al foglio 10.



Figura 1: Inquadramento generale dell'area tratto da Google Maps

Secondo il PRGC in vigore i lotti interessati rientrano in zona A di centro storico, classificati secondo il PRGC nella sottozona A3 di ristrutturazione.



Figura 2: Orthofoto con individuazione dell'area oggetto di variante

1.3 Lo stato di fatto

Come accennato in premessa costituisce oggetto dei lavori il tratto urbano di Via Sottoportico e il collegamento della stessa con la Via Tarabane.

La Via Sottoportico, nonostante rientri a far parte della viabilità pubblica del Comune, risulta di proprietà delle particelle catastali meglio individuate nelle tavole allegate, è ad oggi percorribile in doppio senso di marcia e attualmente risulta interrotta in prossimità della Via Tarabane oggetto di recenti opere di urbanizzazione costituite da reti fognarie, da barriera antirumore e filtro a lato della Statale 14, dalla formazione delle sedi carraie e pedonali, nonché degli attraversamenti del canale Roiuzzo realizzate dal "Consorzio Depurazione Acque Bassa Friulana".

La viabilità esistente non permette un flusso veicolare sicuro e soprattutto impedisce agli eventuali mezzi di soccorso di poter raggiungere i fabbricati facenti parte delle varie corti e borghi nelle situazioni di emergenza. Inoltre, la scarsa visibilità in corrispondenza degli innesti delle strade laterali unita al flusso di traffico che vi transita determina condizioni di pericolo per la circolazione stradale.

Pertanto queste condizioni hanno messo in evidenza la necessità di regolarizzare tale strada collegandola con la Nuova viabilità realizzata per potersi coordinare con le principali arterie stradali.

L'ambito di intervento nello stato di fatto si presenta sufficientemente delineato, infatti si può riconoscere il sedime viario esistente parzialmente costeggiato da marciapiede e fornito delle reti tecnologiche quali fognatura, acquedotto, luce e gas e illuminazione pubblica.

Le opere in progetto sono costituite principalmente dall'individuazione precisa del sedime viario per l'acquisizione dello stesso al patrimonio demaniale, nonché il collegamento dello stesso con la Via Tarabane per agevolare i flussi veicolari.

La stesura del presente progetto ha richiesto, in via preliminare, un'analisi delle strade comunali per verificare:

- le caratteristiche geometriche della sede stradale;
- la dotazione e la funzionalità delle infrastrutture tecnologiche e sotto servizi;
- le condizioni della fondazione stradale, dello strato di collegamento e del manto d'usura;
- la presenza di marciapiedi, le dimensioni geometriche e lo stato di conservazione con particolare attenzione alle rampe e agli attraversamenti;
- la presenza dell'impianto di illuminazione pubblica;
- la segnaletica stradale.

Detta analisi ha permesso di analizzare le condizioni dell'area valutando, altresì, il volume di traffico e cercando di dare continuità agli interventi eseguiti nell'ultimo decennio.

1.4 Risposta alle Osservazioni dell'Ufficio Tecnico

Per l'approvazione della Progettazione Preliminare, costituente anche variante al PRGC ed al PPCS di seguito si riportano le risposte alle osservazioni presentate per la variante in argomento.

1.4.1 Osservazione n.1

OSSERVAZIONE N.1

A seguito della richiesta dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda la valutazione in termini di SICUREZZA, FLUSSO VEICOLARE e RUMORE in risposta a: Raccomandata R.R. Prot. 3857 del 29.04.2013 in cui si riporta: "...considerando incomprensibile il pensiero di aprire al traffico una via con valore storico, la nostra disapprovazione è dovuta a motivi di **sicurezza**, (intesa come incolumità alle persone e come disincentivo alla commissione di illeciti da parte di terzi), di **tranquillità** e **privacy**. ...Anche l'accresciuto disagio dovuto al **rumore** causato da un maggior traffico di veicoli e persone... ”

RISPOSTA ALL'OSSERVAZIONE N.1

L'osservazione per quanto riguarda la **sicurezza** in termini di illeciti, nell'eventualità che la via venga acquisita dal demanio stradale, acquisterebbe le caratteristiche di suolo pubblico in cui gli organi di controllo e vigilanza sarebbero ammessi a maggiori controlli in quanto autorizzati al libero passaggio. Questo inoltre comporta una minore responsabilità civile degli attuali proprietari verso terzi che comunque possono accedere liberamente alla strada.

Non si ritiene inoltre che tale opera influisca sensibilmente sul traffico urbano in quanto il maggior utilizzo verrà usufruito dai residenti della zona e inoltre regolarizzando il senso di marcia a senso unico normalizza il flusso diminuendo eventuali ostacoli e migliorando gli spazi per il passaggio di auto, cicli, motocicli e pedoni.

Inoltre l'apertura di tale via migliorerebbe tutte quelle casistiche di interventi di manutenzione e ristrutturazione dei fabbricati (visto anche lo stato conservativo precario di alcuni immobili) che ad oggi risulta di difficile accesso da mezzi di maggiori dimensioni (gru, autopompe, camion,...) comportando un incremento sensibile delle spese per l'allestimento e realizzazione degli ipotetici interventi.

Per quanto concerne l'inquinamento **acustico** e il **rumore** si può far riferimento al piano acustico adottato dal Consiglio Comunale n.08 del 29/05/2013 dal quale non emergono particolari criticità riferite al centro storico e alla zona in oggetto.

1.4.2 Osservazione n.2

OSSERVAZIONE N.2

A seguito della richiesta dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda la valutazione dell'Opposizione Prot. 3698 del 19.04.2013. in cui si riporta: "...**gratuitamente** e senza corresponsione al sottoscritto di alcuna indennità per l'apposizione di tale vincolo. ...

...-...comporterà un notevole **aumento di traffico**,... - considerato il fatto che...ha provveduto ad **illuminare** il portico accollandosi le spese di energia;...-considerato l'incremento...di **danni alla struttura**"

RISPOSTA ALL'OSSERVAZIONE N.2

L'osservazione per quanto riguarda la **gratuità** della cessione in oggetto dovrà essere rivalutata dall'Amministrazione in quanto in fase progettuale il portico da asservire non era stato valutato in termini di corrispettivi economici in quanto non era stata ancora ben definita la modalità di acquisizione.

Per quanto riguarda **sicurezza, rumore** ci si rifà alla risposta dell'Osservazione n.1. L'**illuminazione** del portico verrà verificata eventualmente da parte dell'Amministrazione che farà stabilire la necessità o meno di illuminare tale accesso in funzione di una valutazione illuminotecnica mirata a migliorare eventualmente in termini di sicurezza tale accesso relazionandolo all'illuminazione esistente nella pubblica via.

Infine per quanto riguarda i danni alla struttura l'Amministrazione trattandosi di asservimento e corrispondendo un adeguato indennizzo non è tenuta alla manutenzione dello stesso salvo accordi diversi tra le parti.

IL TECNICO

(Ing. FRANCESCHINIS Ilaria)